

## CARA FAMIGLIA I LETTORI CI SCRIVONO

Indirizzare a: Famiglia Cristiana -  
Cara Famiglia, Via Giotto 36 - 20145 Milano.  
Inviare lettere brevi e firmate. La rivista  
non si assume alcuna responsabilità  
sul contenuto degli avvisi e degli annunci.



La classe IV A delle elementari Sacco di Alba, con l'insegnante Mariangela Roggero Domini (a destra) e le rappresentanti della sezione Fidapa, Franca Benedusi e Lara Camassa (a sinistra).

PIÙ ATTENZIONE ALLE RICHIESTE DELLE FAMIGLIE

## TUTTE LE FIRME DEL "FAMILY DAY"

Sono mamma di 4 figli, moglie di un camionista. Da bambina portavo *Famiglia Cristiana* nelle case, e l'ho sempre letta. Negli ultimi tempi ho trovato varie critiche alla classe politica; so che tutte le firme raccolte al *Family Day* e portate al presidente Napolitano non stanno facendo molto. Ma le firme ci sono, e qualcuno se ne dovrà accorgere.

Mi domando se non si possa fare un'altra petizione per denunciare gli sprechi politici. Se milioni di italiani, via Internet e nelle piazze, contestassero la classe politica, qualcosa si muoverebbe, a favore delle famiglie. Gli ita-

liani che guadagnano mille euro al mese (pagando tasse come chi guadagna molto di più) sognano politici che lavorino per il bene del Paese. Le cifre dimostrano che essi guadagnano più del doppio dei loro colleghi europei.

È ora di adeguarsi; meno stipendi e rimborsi vari, meno mega-pensioni, no al doppio lavoro. Chi è eletto a cariche politiche retribuite deve rinunciare ad altri incarichi e introiti. Bisogna alzare la voce, occorre farsi sentire. Forse, tra qualche anno, qualche politico taglierà degli spiccioli alla sua categoria.

ONORINA MARVELLI  
PERGINE (TN)

### Grazie, nonna Maria dai "capelli turchini"

Ecco un ricordo di nonna Maria, scritto da noi nell'ultimo anno della sua vita: ci ha lasciati a 93 anni, nella sua casa verde, vicino alla ferrovia, il vestito a fiori, i golfini color del cielo, i capelli turchini... E sempre attiva: la cura dell'orto, il cucito, il rammendo, anche quando è rimasta sola dopo aver amorevolmente accudito il nonno e la cara mamma. E poi, la lettura: *Famiglia Cristiana*, il *Bollettino Salesiano*. Poi, ascoltava Radio Maria e, ascoltando, cucinava per noi piatti prelibati, lei che non poteva mangiare. E pregava, pregava tanto, mentre aspettava le nostre visite, con i suoi deliziosi dolcetti già pronti, «in caso qualcuno passasse di là...». E la sua casa: sempre ordinatissima, luminosa, la sedia di vimini, e lei lì seduta, ad aspettarci, pronta a offrirci un mazzetto delle rose del suo giardino. Grazie, nonna Maria, per l'esempio di vita che ci hai donato.

I TUOI NIPOTI (LETTERA FIRMATA)

### Dagli studenti albesi una lezione sul rispetto

Segnalo l'interessante esperienza didattica che ha coinvolto 500 ragazzi delle scuole di Alba (Cn). Dopo la mia elezione a presidente della sezione albese della Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari), mi sono ritrovata a riflettere sul tema proposto dalla Federazione: "Alla ricerca di un valore perduto: il rispetto". Ho pensato ai giovani, al "disagio" che li affligge e che li spinge a comportamenti violenti.

Mi sono rivolta alle scuole, e abbiamo lavorato su questo tema. Ogni scuola coinvolta, insegnanti e studenti, si è data obiettivi, contenuti e strumenti. Il tutto finalizzato ad aiutare i ragazzi a riconoscere la propria appartenenza a un gruppo, a rispettare le regole, ad accettare la diversità, da intendere come risorsa. I 500 ragazzi del liceo Govone, dell'istituto Einaudi, delle elementari Sacco e della materna di Santa Vittoria d'Alba hanno fatto spuntare il tema in ogni materia. Condizione indispensabile per le azioni di ogni giorno: per essere felici con mamma, per sorridere sinceri al compagno, per essere tranquilli nelle vie della città e a casa propria, la sera, quando papà tornava a casa stanco.

Il prossimo aprile, sempre ad Alba, un convegno curato

dall'Università di Torino tirerà le somme sui lavori dei ragazzi, evidenziando l'idea di convivenza e di solidarietà che hanno i giovani.

FRANCA BENEDESI  
PRESIDENTE FIDAPA  
DI ALBA (CN)

### Una musulmana e la nostra rivista

Sono una ragazza musulmana che vive in Italia da 17 anni, e ogni tanto mi capita di leggere la vostra rivista. Giorni fa mi ha chiamato un amico per invitarmi a leggere l'articolo dedicato alla moschea di Roma e alla libertà di culto per i musulmani in Italia (*Famiglia Cristiana* n. 50/2008).

Devo dire che sono rimasta senza parole. Un vero segno di civiltà, un giornale prettamente cristiano che descrive in modo chiaro e positivo l'Islam italiano.

I giovani musulmani che vivono in Italia e credono in un Islam pacifico vi ringraziano, sperando di leggere sempre più articoli di questa portata.

FEDOUA JALMOUS